



BIENGENGESUNDHEITSDIENST
SERVICE SANITAIRE APICOLE
SERVIZIO SANITARIO APISTICO

apiservice

Comunicato stampa

Appenzello, 3 aprile 2024

Due intossicazioni di api confermati nel 2023

Grazie alle attuali normative sulla protezione delle api, in genere le intossicazioni si verificano solo quando vengono utilizzati prodotti fitosanitari vietati o non vengono seguite le modalità di impiego.

Nel 2023 sono stati segnalati al Servizio sanitario apistico quindici casi sospetti di intossicazione delle api. In due casi è stata confermata una grave intossicazione acuta da pesticidi. Il primo si è verificato dopo un'applicazione dell'insetticida dimetoato, non autorizzato da diversi anni. 81 colonie di api sono state colpite.

La seconda intossicazione si è verificata a seguito dell'irrorazione di Spinosad in una piantagione di nocciole. L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria aveva rilasciato un'autorizzazione d'emergenza, ma ne aveva vietato l'uso su piante con melata. La melata è un'importante fonte di cibo per le api ed è facilmente riconoscibile dalle foglie lucide e appiccicose. Purtroppo, questo aspetto è stato trascurato prima dell'applicazione.

«Per i prodotti fitosanitari tossici per le api, come lo Spinosad*, si applicano i requisiti di protezione delle api SPE 8», spiega Marianne Tschuy del Servizio sanitario apistico. La signora Tschuy aggiunge: «Per proteggere le api e gli altri impollinatori, è essenziale seguire le modalità d'impiego e non utilizzare prodotti vietati.»

Oltre alle due intossicazioni confermate, le morti in altri cinque casi sospetti sono state causate dal virus della paralisi cronica delle api. I sintomi di questa infezione virale sono molto simili a quelli dell'intossicazione. In quattro casi, le numerose api morte potevano essere imputate a un'elevata carica di Varroa e in due casi al freddo. Negli ultimi due, la causa del danno alle api è rimasta non chiara nonostante le analisi di laboratorio e i chiarimenti.

**Esempio di una restrizione SPE 8 per i prodotti contenenti Spinosad:*

Pericoloso per le api - non deve entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata (p.es. colture, colture intercalari, malerbe, colture vicine, siepi). Le colture intercalari e le malerbe in fiore devono essere eliminate prima del trattamento (il giorno prima sfalciare/trinciare l'erba).

Maggiori informazioni sono disponibili nel Rapporto Intossicazioni 2023:

➔ apicoltura.ch/wp-content/uploads/sites/9/2024/03/rapporto_intossicazioni2023.pdf

Foto disponibili



Melata sulle foglie di nocciolo

© apiservice



Api morte dopo l'intossicazione con lo Spinosad

© apiservice

Persona di contatto

Per maggiori informazioni si prega di contattare:

Michele Mozzetti, consigliere regionale del Servizio sanitario apistico per la Svizzera italiana,
tel. 079 686 49 33, e-mail michele.mozzetti@apiservice.ch

Le foto in alta risoluzione possono essere scaricate nello spazio riservato alla stampa:

apicoltura.ch/comunicati-stampa/